

Taddeo legge per il Libriamoci 2022!

Si è appena conclusa la settimana del progetto di lettura ad alta voce, Libriamoci 2022, quest'anno prevista da lunedì 14 a sabato 19 novembre 2022. Promosso dal Ministero della Cultura, attraverso il Centro per il Libro e la lettura e dal Ministero dell'Istruzione-Direzione generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione, il progetto è volto a diffondere e ad accrescere l'amore per i libri e l'abitudine alla lettura. Gremito di alunni, l'Auditorium dell'ISISS Taddeo è stato animato dalle voci emozionante dei discenti, lettori appassionati, che si sono sfidati in una gara di lettura tra le classi del biennio e del triennio. Alla sua nona edizione, il Libriamoci a scuola, ha riscosso un enorme successo. Quest'anno gli alunni hanno partecipato tutti in presenza, con collegamento da Londra per l'ospite d'eccezione, lo scrittore Cosimo Mirigliano, reduce dal successo del suo secondo romanzo: "L'Estate interrotta", Policromia editore, un bellissimo romanzo di formazione, presentato anche al famosissimo festival della Letteratura di Lerici Coast 2022, al cospetto di grandi personalità della cultura italiana, quali quella del famosissimo giornalista, scrittore e saggista, nonché inviato RAI, Antonio Caprarica.

Gli alunni, delle classi quinte, dei diversi indirizzi dell'ISISS Taddeo da Sessa, sabato diciannove novembre, hanno letto, con molto accoramento, alcuni capitoli scelti per l'occasione. Il testo è stato inserito nel secondo filone tematico: i libri quelli forti! Travolgente la storia dei tre protagonisti, Gabriel, Carlotta e Simon, che scorre sul filo dell'amore e dell'amicizia, in una Londra che li metterà a dura prova portandoli ad una metamorfosi emozionale. L'architetto e scrittore, eclettico, prestato anche al teatro, con l'interpretazione dell'infermiere McArthur, nello spettacolo "I fisici" di F. Friedrich Dürrenmatt, colto e particolarmente coinvolgente, si è lasciato intervistare dagli alunni, incuriositi dalla scrittura di questo romanzo, che richiama la tecnica ad iceberg di Hemingway, questa omissione, questo lasciare intuire, che tanto ha affascinato i discenti. Molto suggestiva anche la copertina che richiama l'immagine leopardiana dell'Infinito. Per "La forza delle parole", agli alunni delle classi quinte è stato affidato il testo, di Gianrico Carofiglio, "La nuova manomissione delle parole". Lo scrittore sostiene che: "in nessun altro sistema di governo le parole sono importanti come in democrazia" e ci esorta a sconfiggere l'indifferenza, che altro non è se non mero appiattimento, annullamento di opinioni, di idee, forza creativa.

LettoriCuoreMente è il titolo del progetto Libriamoci 2022 e il dipinto di The-birthday di Chagall è la locandina simbolo del nostro Istituto, per l'anno scolastico in corso. Un balzo per aria, un bacio in volo ed un mazzo di fiori suggellano la passione che unisce l'artista alla sua giovanissima compagna e li fa vibrare in volo. Lo stesso compito assegnato alla lettura che, come diceva lo scrittore Italo Calvino, è "un rapporto con noi stessi e non solo col libro, col nostro mondo interiore attraverso il mondo che il libro ci apre."

La referente del progetto, prof.ssa Enrichetta De Sanctis, ha provveduto a selezionare i testi, da proporre agli alunni, in base ai filoni tematici dell'edizione Libriamoci 2022. Leggere è puro piacere e perché la lettura sia tale deve essere sostenuta, incoraggiata ed alimentata, come sostiene Pennac: "nella fisiologia del lettore o della lettrice, ci deve essere una sorta di felicità da trasmettere agli alunni" non costrizione, ma l'amore per la lettura ci consente di entrare nel cuore dei discenti. In linea con i filoni tematici di quest'anno, sono stati scelti i testi più significativi, per "La forza delle parole", gli alunni, delle classi I-II e III, martedì quindici novembre, hanno letto il bellissimo testo dello scrittore ed insegnante Enrico Galiano, "Scuola di felicità per eterni ripetenti" scelto della Bibliografia proposta dal Libriamoci. Un saggio bellissimo e molto significativo rivolto, non solo agli alunni, ma anche ai docenti, sì, ai "migliori insegnanti, sono proprio loro gli eterni ripetenti, nel senso che sanno che ogni conoscenza è sempre, prima di tutto, un atto di ri-conoscenza, come scrive lo stesso autore. "Nessuno costruisce qualcosa da solo", scrive l'autore e fa riflettere sul significato delle parole: costruire, coraggio, morire, vivere! "Solo chi non ha nessuna torre da costruire, nessun sogno da inseguire, cerca di buttare giù quelle degli altri mentre chi ce l'ha la sua torre, il suo sogno, pensa solo a fare la torre più alta o più bella che può". Vivere è cominciare, sempre, ad ogni istante, diceva Cesare Pavese e lo scrittore Galiano, nel suo saggio

passa da una citazione letteraria all'altra, da una canzone di Ligabue alla definizione del fanciullino di Pascoli, all'essenza del Piccolo Principe, lo sguardo sempre attento sull'essenziale invisibile agli occhi. Riporta poi le parole dell'Emilio o dell'educazione di Rousseau: "non è sufficiente pensare a conservare soltanto il bambino (insito nell'alunno) ma "occorre insegnargli a sopportare le percosse del destino". Si sofferma poi sulla gnossienne, la presa di coscienza del fatto che qualcuno che conosci ha una vita interiore privata e misteriosa" e si riferisce alla fiaba "La Bella e La Bestia", quando Bella scopre che c'è un'ala del castello, della Bestia, a lei inaccessibile. A questo punto gli alunni ne hanno letto la versione scritta in pieno periodo illuminista dalla scrittrice e pedagoga all'avanguardia, Jeanne Marie Leprince De Beaumont, con in parallelo il testo integrale in francese. I discenti si sono lasciati trasportare anche dalla lettura della fiaba in lingua francese, preparati dai docenti Gabriella Cianciola e Aldo Tipaldi, che hanno coinvolto anche l'alunno Martin, del progetto intercultura. I lettori si sono lasciati incantare dall'atmosfera fiabesca e magica, impreziosita dalla incantevole pronuncia francese del prof. Aldo Tipaldi, che ci ha ricordato il fascino e la bellezza della lingua francese, la lingua di Victor Hugo, di Alain Delon, di Edith Piaf, il cui suono dolce e melodioso è musica per i più raffinati estimatori. Nella fiaba, Bella intuisce la qualità dell'altro-Bestia, e l'uomo animale si innamora e ripone tutte le speranze in lei, mette la sua vita nelle sue mani. Non la ricchezza, né il castello incantato, né i suoi grandi poteri varranno alcuna ragione di vita. Lui non potrà tornare uomo senza il ritorno di Bella, che ha saputo vedere in lui il principe "gentile" che la Bestia nascondeva. Dopo la gara di lettura gli alunni hanno potuto assistere alla visione del film La Bella e la Bestia, del 2014, regia C.Gans, (premio César 2015). L'evento, tenutosi in due giorni il 15 ed il 19 novembre, in presenza, è stato coordinato dalla docente referente, che ha presentato il progetto in powerpoint, con riferimenti anche al cinema, all'arte ed al teatro. In apertura vi è stata la presentazione, da parte della prof.ssa Enrichetta De Sanctis, dei momenti salienti dell'inaugurazione del Libriamoci 2022, trasmessa, in diretta streaming, il quattordici novembre scorso, dal Liceo Ladispoli di Roma. Ad aprire l'evento è stato il Direttore del Cepell, Angelo Piero Cappello, che ha illustrato i contenuti e lo spirito del progetto. Se leggi sei forte! Questo il tema istituzionale, ha spiegato, ma forte non fisicamente, forte nelle idee, nei valori trasmessi dalla lettura. Poi è intervenuto Stefano Petrocchi, presidente della Fondazione Maria e Goffredo Bellonci, che quest'anno collabora con il Cepell con il Leggiamoci.it, un concorso di scrittura rivolto agli alunni che hanno partecipato al Libriamoci 2022, che vedrà l'assegnazione di ricchissimi premi ai vincitori. Ultimo intervento l'incontro con lo scrittore Daniele Mencarelli, vincitore del premio Strega nel 2020, con il suo romanzo "Tutto chiede salvezza", che è stato trasposto nella serie televisiva Netflix ed alla quale gli alunni hanno potuto assistere in Auditorium, dopo la gara di lettura. "Tutto è narrazione" ha esordito lo scrittore, la letteratura è una fiamma, occorre qualcuno che sappia accenderla. "La letteratura che ho letto mi ha salvato la vita perché ho scoperto che il libro chiedeva parole per essere spiegato e per essere scritto".

Un pubblico ringraziamento al nostro Dirigente Scolastico, Prof. Maurizio Calenzo, che ha creduto fortemente nel valore di questo progetto.

Un sentito grazie allo scrittore Cosimo Mirigliano, che ha reso il nostro Libriamoci 2022 davvero speciale!

Un grande ringraziamento a tutti i docenti che hanno partecipato e vigilato contribuendo alla buona riuscita dell'evento.

Grazie a tutti gli alunni presenti, lettori e non, poiché il successo del Libriamoci risiede proprio nella loro corposa presenza.

Il progetto continuerà nel corso dell'intero anno scolastico con appuntamenti dedicati alla lettura dei testi indicati. Gli alunni dell'ISISS Taddeo si sono rivelati dei lettori interpreti, consapevoli e forti!